|  |
| --- |
| **PRESENTAZIONE del PROGETTO***Azioni innovative per la definizione degli obiettivi di miglioramento della scuola*DATI ANAGRAFICI DELL’ISTITUTO |
| Denominazione | ISTITUTO COMPRENSIVO GALLICANO NEL LAZIO |
| Codice meccanografico dell’istituto :RMIC8AB006 | Codice Fiscale :93008540580  |
| Via, CAP, città, provincia | VIA TRE NOVEMBRE,11GALLICANO NEL LAZIO RM 00010 |
| Telefono | 06/95460081 | Fax | 06/35461436 |
| Indirizzo di posta elettronica | rmic8ab006struzione.it |
| Indirizzo web, per la documentazione del progetto | <http://www.icgallicano.gov.it/l-istituto/cospid-2-docenti-innovatori-e-generosi> |
| Conto Tesoreria : 315757 | Codice Tesoreria : 348 |
| Dirigente Scolastico *Dott.ssa Tiziana Sciommer* |
| SEZ. 1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max. 15 righe per ciascun descrittore) |
| Titolo del progetto ***“CO.SP.ID DOCENTI INNOVATORI (E GENEROSI)”*** |
| **1.Fase di ideazione –analisi dei bisogni** **A conclusione della prima annualità di COSPID, le attività svolte nelle classi ponte e i risultati di un questionario somministrato al personale coinvolto, hanno rilevato la necessità di innalzare il livello professionale del docente, che spesso giunge a svolgere la professione, senza aver avuto una adeguata preparazione universitaria all’insegnamento.****Negli gli istituti che compongono la rete sono stati attivati percorsi di formazione, ma riteniamo che alla base vi debba essere un linguaggio condiviso e soprattutto una innovazione metodologica che coinvolga tutti gli ordini di scuola.** |  |
| **2.Azioni innovative ispirate alla metodologia di ricerca.** ***AZIONE 1****-Il progetto prevede una formazione di base sulle influenze ed orientamenti pedagogici e metodologico-didattici nei documenti ministeriali. Tale formazione potrà usufruire di risorse interne ed esterne. Una commissione, costituita da tutti i docenti della rete, dopo aver individuato le linee guida, provvederà ad una socializzazione a cascata all’interno dei propri istituti.****AZIONE 2****-Sulla base delle conoscenze acquisite i docenti potranno affrontare la sfida della ricerca di metodologie in grado di stimolare l’apprendimento, attraverso 4 fasi:**SOCIALIZZAZIONE. Due docenti, per gli ambiti prescelti, prepareranno una unità didattica insieme.* *Attraverso un’esperienza di team teaching, saranno impegnati con lo stesso gruppo di studenti. Il docente A, nell’osservare il docente B mentre insegna ed interagisce con gli alunni, noterà alcune caratteristiche che lo colpiscono: modi di interagire che il docente B dà per scontati e che non si evidenzierebbero in un confronto esplicito. Ovviamente la stessa cosa accadrà al docente B.* *ESTERNALIZZAZIONE Fatta l’esperienza, i due docenti formalizzeranno con documenti cartacei o multimediali le loro buone pratiche condivise. Si incontreranno con il gruppo docenti dello stesso dipartimento ed illustreranno il loro lavoro.**COMBINAZIONE Nella fase successiva i docenti si confronteranno con i colleghi di un altro dipartimento, che avranno a loro volta portato a termine la stessa esperienza.**INTERNALIZZAZIONE Infine, ogni docente potrà sperimentare quanto ha appreso rielaborandolo in maniera personale. Questo creerà il presupposto per una nuova socializzazione.* . |  |
| 3.Modello organizzativo.* ***Modello funzionale-gerarchico per l’attività di formazione***

**COORDINATORE o FORMATORE****CO.S.P.I.D.**Referentedi Istituito Doc S.S.P.G.Doc S.P.INTERCLASSECONSIGLI DI CLASSE*I responsabili di progetto dei singoli istituti, dopo aver concordato modi, tempi e attività con il coordinatore del progetto, saranno autonomi nello svolgimento delle proprie mansioni e potranno rendicontare su quanto richiesto*.* ***Modello SECI per l’innovazione didattico metodologica***

Risultato immagine per modello seci |  |
| 4.**Descrizione dei sistemi di apprendimento.** *Apprendimento significativo, integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute e utilizzo delle stesse in situazioni differenti per sviluppare la capacità di problemi solving.** ***Valorizzazione dell’apprendimento cooperativo.***
* ***Team teaching***
* ***Community of learners***
 |  |
| 5.**Metodologie di intervento per la realizzazione degli obiettivi previsti**FASE 1 –***1 docente della rete ,o 1 esperto esterno, formano i referenti di istituto sulle seguenti tematiche**** ***Strategie di Lisbona, apprendimento permanente e competenze chiave***
* ***Indicazioni per il curricolo***
* ***Il modello delle intelligenze di Guilford-produzione convergente e divergente***
* ***Apprendimento significativo***
* ***Didattica laboratoriale-apprendimento cooperativo e collaborativo; metodo Jigsaw; team teaching; reciprocal teaching***

*Ogni referente di istituto sarà responsabile della diffusione a cascata del processo formativo. Tale processo sarà realizzato attraverso la scelta di 1 rappresentante per ogni ordine di scuola, a sua volta formato dal referente.*FASE 2 –***La fase 2 sarà sviluppata come indicato nell’azione 2. Saranno coinvolti i docenti di italiano, matematica, lingua straniera. Le lezioni in team teaching avranno la durata di una, due ore .La durata degli incontri dipartimentali sarà stabilita in base alle necessità.***FASE 3-***Creazione di un archivio per la consultazione ed il riutilizzo del materiale*** |  |
| 6.**Modalità di utilizzo di tecnologie multimediali**. *Creazione di un archivio web/ gestito dalla rete, con possibilità di attingere ai materiali preparati dai docenti* |  |
| 7.**Modalità di monitoraggio e valutazione dei progetti*** *Controllo dello stato di avanzamento in base alla tempistica prevista*
* *Avanzamento e utilizzo risorse umane*
* *Avanzamento procedurale*
* *Valutazione ex post del prodotto finale digitale*
 |  |
| **SEZ. 2 REQUISITI - ART.4, COMMA 1**  |
| **1Coerenza dell’azione progettuale rispetto agli esiti del processo di autovalutazione in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV.** *Dall’analisi dei traguardi individuati da ciascun istituzione scolastica facente parte della rete è emersa la necessità di:* * *Pianificare azioni per il miglioramento della continuità, anche in relazione agli obiettivi individuati nei curricula verticali*
* *Favorire azioni di “didattica innovativa” anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie per costruire contesti innovativi di apprendimento*
 |  |
| **Priorità e traguardi presenti nel RAV a riferimento delle azioni previste dal progetto*** *Utilizzare il curricolo verticale come strumento condiviso*
* *Rendere più omogeneo il percorso dello studente nel passaggio da un ordine all’altro*
* *Migliorare gli esiti a partire da richieste comuni e condivise-*
 |  |
| 3**. Impegno formale a documentare gli esiti ed a rendere fruibili i materiali di ricerca e delle metodologie realizzate che rimarranno di proprietà dell’amministrazione** *I materiali saranno disponibili all’interno del sito d’istituto,al link sopra indicato.* |  |
| 4. **Indicatori concernenti il monitoraggio e la valutazione delle azioni di miglioramento** * *Indicatori di risultato-numero docenti “formati”*
* *Indicatori di impatto- interviste questionario ai docenti coinvolti ; fruibilità del materiale digitale da verificare tramite questionari di gradimento.*
 |  |
| **iSEZ. 3 ELEMENTI DI PRIORITA - ART. 4, COMMA 2**  |
| *1. E’ stata richiesto cofinanziamento ai comuni di Gallicano nel Lazio e Castel San Pietro* |  |
| *2. I Dirigenti Scolastici degli I.C. Gallicano nel Lazio (Scuola Capofila,I.C San Cesareo, I.C Pierluigi e I.C. Mameli hanno formalizzato l’adesione al progetto per l’anno scolastico 2016/17.* |  |
| 3. *Accordo formalizzato con S.Ap.I.E. (****S****ocietà per l’****Ap****prendimento e l’****I****struzione informati da****E****videnza)* |  |
| 4.*Il progetto ha come finalità principale la costruzione di unità formative all’interno dei diversi ordini di scuola*  |  |

 Importo richiesto 10'000,00 euro

Data, IL DIRIGENTE SCOLASTICO